

Dalle Aziende

I sistemi a pressione differenziale secondo il Codice di Prevenzione Incendi

Sacop, precursore in Italia per i pressurizzatori per i locali filtro a prova di fumo, propone la sua gamma completa di prodotti per la pressurizzazione di tutte le tipologie di locali

A cura di Ing. Luca Saccato

Sacop, azienda storica nel panorama dell'antincendio in Italia presente da oltre 30 anni, nasce dalla volontà di ideare, produrre e distribuire soluzioni che offrano Sicurezza in ambito Antincendio rivolta a persone, beni e proprietà nel rispetto delle disposizioni legislative nazionali in materia di Prevenzione Incendi e delle norme tecniche nazionali (UNI) ed europee (EN). Con l'unicità dei suoi sistemi e delle sue proposte, Sacop è stata ed è tuttora precursore di soluzioni epocali per quanto riguarda i due pilastri portanti dell'antincendio: protezione attiva (soluzioni avanzate nel segmento della pressurizzazione dei locali filtro a prova di fumo) e protezione passiva (soluzioni qualificate per la di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi). Sacop, con la propria organizzazione tecnico-commerciale, si pone come partner al mondo della progettazione, dei general contractor e degli applicatori per un'attenta scelta progettuale, per

una specialistica installazione e per il rilascio delle corrette certificazioni nel pieno rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Nella progettazione antincendio di un'attività soggetta ai controlli in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 151/11 allegato I) un aspetto fondamentale è la suddivisione e organizzazione dell'opera da costruzione in "compartimenti", porzioni dell'edificio in grado di rispondere alle esigenze della sicurezza in caso di incendio e delimitate da prodotti o elementi costruttivi idonei a garantire sotto l'azione del fuoco e per un dato intervallo di tempo la resistenza al fuoco. La funzione del compartimento antincendio è pertanto quella di limitare la progressione dell'incendio all'interno delle opere da costruzione, relegando gli effetti a spazi circoscritti per un lasso temporale prestabilito. Qualora, per esigenze di progettazione della sicurezza antincendio dell'attività, o per meglio

sacop
SOLUZIONI ANTINCENDIO®

Via Maestri del Lavoro, 22
12100 – Madonna dell'Olmo (CN)

● MAIL
info@sacop.it
● WEB
www.sacop.it
● TELEFONO
+39 0171.411300 r.a.
● FAX
+39 0171.411837

dire, per esigenze di progettazione della strategia antincendio e delle relative misure riferendosi al "linguaggio" del Codice di Prevenzione Incendi, sia necessario impedire (e non solo limitare) l'ingresso di effluenti dell'incendio da un compartimento antincendio a quello adiacente, è possibile realizzare una compartimentazione "a prova di fumo".

Le soluzioni a "prova di fumo" previste dal Codice di Prevenzione Incendi sono molteplici e la pressurizzazione, specifica tipologia di sistemi per il controllo del fumo e calore, è una di queste (cfr. Tabella S.3.5). È quindi possibile pressurizzare

uno dei compartimenti con un sistema progettato, installato e gestito secondo la UNI EN 12101-6 (ad esempio un vano scala) rendendolo a prova di fumo rispetto a quello comunicante oppure, più semplicemente, interporre tra i 2 compartimenti un locale "filtro a prova di fumo", monopiano e di ridotta superficie lorda, mantenuto in sovrappressione ad almeno 30 Pa in condizioni di emergenza.

Nel primo caso occorrerà pressurizzare un locale molto ampio in termini di superfici e volumi garantendo tutte le prestazioni previste dalla UNI EN 12101-6 (sovrappressione, velocità dell'aria, forza di apertura porta massima a 100 N) in funzione della classe di edificio mentre nel secondo caso occorrerà mantenere in sovrappressione ad almeno 30 Pa il solo filtro a prescindere dalla tipologia di edificio.

Stesso concetto di pressurizzazione ma con approcci e soluzioni tecniche alternative applicate a volumetrie diverse e soprattutto con impatti economici, condizioni di fattibilità e complessità progettuali differenti.

Pressurizzare una scala di svariati piani comporta sicuramente impegni tecnico-economici diversi dal mantenere in sovrappressione un filtro monopiano e di ridotta superficie lorda. La completezza della gamma Sacop permette oggi di realizzare tutte le tipologie di sistemi di pressurizzazione da quelli per locali "filtro a prova di fumo" con i modelli Master Black EVO, Master Black Compact e i nuovissimi Multimaster Black EVO quando le portate in gioco sono elevate a quelli per vani scala con il sistema Master Black Stair System. In entrambi i casi oltre a garantire le prestazioni richieste dalla normativa e dal progetto di prevenzione incendi e di impianto, occorrerà predisporre tutta la documentazione a corredo. Il professionista antincendio dovrà pertanto allegare all'asseverazione della SCIA antincendio il modulo "PIN 2.4-2018 - Dich. Imp. Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto" compilato a cura dell'installatore. Aspetto che molte volte viene sottovalutato o addirittura dimenticato è quello relativo alla

manutenzione, indispensabile per mantenere nel tempo l'efficienza, le prestazioni nominali e gli standard di sicurezza dell'impianto. Tali operazioni devono essere eseguite secondo la regola dell'arte e secondo quanto previsto dai manuali di corretto uso e manutenzione dei componenti. Sacop è pronta all'arrivo di un epocale cambio normativo per il tema "manutenzioni" che avverrà il 25 settembre 2022 quanto entrerà in vigore il D.M. 1 settembre 2021 "decreto controlli": tali operazioni potranno essere eseguite solo più da solo più da personale tecnico qualificato in possesso di idonee conoscenze, abilità e competenze certificate per la specifica tipologia di dispositivo/sistema antincendio. In quest'ottica il ricorso a sistemi IoT, come il Sacop Connect, che permettono la verifica in real-time dello stato di salute dei sistemi di pressurizzazione e della presenza di eventuali anomalie o malfunzionamenti può essere fondamentale per garantire l'operatività del sistema di protezione attiva antincendio in ogni momento. ♦



Respira. C'è Sacop

 SACOP.IT